



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana

Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700
e-mail: dr-tos@beniculturali.it

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS P.le R. Morandi, 6 - MILANO	
26 AGO. 2011	
N° Prot.	5832
Ufficio	D. A. G. S.
Atti	265

20

Allo Fondazione Don Carlo Gnocchi-ONLUS
Piazzale Rodolfo Morandi, 6
20121 MILANO



Prot. N. 33052 Allegati 1

23 AGO. 2011

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA (SI) – Immobile denominato “Villino Napoleoni detto “Castelletto”, sito in Viale della Rimembranza, 1, distinto in Catasto al N.C.E.U. al Foglio n. 32 part. 100 subb. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 - Dichiarazione di interesse ai sensi del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.. NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI TUTELA.

Al Comune di Colle di Val d'Elsa (SI)

Ai sensi e in applicazione dell'art. 15 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii. si notifica a codesto Ente ed ai soggetti privati in indirizzo, in qualità di proprietari del bene in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1, emesso ai sensi dell'art. 13 in data 02/08/2011 n. 381/2011, a seguito di procedura di verifica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo medesimo.

Si trasmette al Comune di Colle di Val d'Elsa (SI), nel cui territorio è ubicato l'immobile in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di tutela.

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati nell'immobile indicato in oggetto, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Maddalena Ragni



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2008 n. 62 contenente "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 "Modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 settembre 2009, reg. 6, fgl. 19, con il quale è stato attribuito alla dott. Maddalena Ragni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;

Vista la nota n. 7834 del 12.11.2009 con la quale l'Ente Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., tra cui l'immobile appresso descritto;

Considerato che la proprietà dell'immobile distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 32 part. 100 subb. 2, 3, 4, 5 e 6 risulta indivisa al 50% tra la Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS e altri soggetti privati e che l'unità immobiliare distinta in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 32 part. 100 sub. 7 è interamente di proprietà privata;

Ritenuto opportuno avviare il procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per l'unità immobiliare di proprietà privata (F. 32 part. 100 sub. 7) e per le unità immobiliari di proprietà indivisa al 50% tra la Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS e altri soggetti privati;

Vista la nota n. 17506 del 20.12.2010 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Siena e Grosseto ha avviato il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale particolarmente importante relativo alla porzione di proprietà privata al 50% dell'immobile distinto in Catasto al Foglio n. 32 part. 100 subb. 2, 3, 4, 5, 6 e 7;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Siena e Grosseto espresso con nota prot. n. 1421 del 05.02.2010, pervenuta in data 12.02.2010;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana espresso con nota n. 1350 del 26.01.2010;

Viste le osservazioni trasmesse con nota del 28.12.2010 pervenute in data 31.12.2010;

Ritenuto che l'immobile

Denominazione	Villino Napoleoni detto "Castelletto"
Provincia	Siena
Comune	Colle di Val d'Elsa
Nome strada	Viale della Rimenbranza
Numero civico	1

Distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 32 part. 100 subb. 2, 3, 4, 5, 6 e 7;

confinante con Foglio n. 32 partt. 528, 527, 97, 460 e con Viale della Rimenbranza, come dalle allegate planimetrie catastali presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 e comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Villino Napoleoni detto "Castelletto", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 e comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Le planimetrie catastali, planimetria generale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.



DIRETTORE REGIONALE

dott. Maddalena Ragni

Firenze,

2 AGO 2011

DIREZIONE REGIONALE
 Identificazio
 Denominazio
 Regione
 Provincia
 Comune
 Nome strad
 Numero civ

Descrizio
 Il villino
 d'Elsa ci
 A piant
 scale ch
 finestre
 L'edific
 laterizi
 decora
 archi
 comp
 all'int
 a dis
 dotat
 corri
 anch
 stuc
 De
 L'e
 Es
 de
 ur
 u
 c
 M
 I
 C



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

provinche d
 2010;
 on nota n.

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Villino Napoleoni detto "Castelletto"
Regione	Toscana
Provincia	Siena
Comune	Colle di Val d'Elsa
Nome strada	Viale della Rimembranza
Numero civico	1

Relazione Storico-Artistica

Descrizione morfo/ogica

Il villino sorge subito fuori le mura del Borgo nei pressi di Porta Nuova o *Porta Salis* a Colle Val d'Elsa circondato da una piccola area di pertinenza destinata a giardino con pozzo.

A pianta quadrangolare si sviluppa su tre piani ed è caratterizzato dalla torretta contenente il vano scale che si eleva oltre il tetto a terrazza nella parte centrale del prospetto laterale, in cui si aprono finestre bifore, e termina con un coronamento a merli e da archetti pensili.

L'edificio oggi in stato di abbandono e molto degradato, è realizzato in muratura mista in pietrame e laterizio con paramento ad intonacato a finto bugnato. I prospetti recano alla sommità una decorazione dipinta con un motivo di archetti e le finestre sono dotate nella parte superiore di finti archi ogivali anch'essi dipinti. Tre aperture per piano delle quali quelle all'ultimo piano ad arco, compongono il prospetto principale dove una porta centrale rettangolare permette l'accesso all'interno distribuito, a pian terreno, attorno ad un bell'atrio, con pavimento in cementine policrome a disegno geometrico con rosette, dove si aprono cinque porte che immettono in altrettanti ambienti dotati anch'essi di analoghi pavimenti in cementine policrome. Dall'atrio si diparte la scala dotata di corrimano in legno di gusto *liberty* che collega con i piani soprastanti dove gli ambienti conservano anch'essi i loro caratteri originari. La torretta ha un soffitto decorato con rosone centrale e cornice a stucco; decorazioni a stucco sono presenti anche nel soffitto e nel sott'arco dell'atrio d'ingresso.

Descrizione storica

L'edificio sorge nella zona di espansione urbana degli inizi del Novecento di Colle.

Esso riflette la tipologia di un "*Castelletto*" neo-medievale secondo la corrente cultura eclettica dell'epoca versata alla ricreazione degli stili del passato. Fu costruito nel 1927 da Signor Napoleoni, uno dei tanti imprenditori di Colle, che evidentemente volle dotarsi di una residenza "*nobilitata*" da un falso, attuando una pratica diffusa fra gli strati sociali della piccola borghesia, che erano certamente meno sensibili ai linguaggi architettonici più aggiornati del periodo.

Motivazione

Il Villino Napoleoni detto "Castelletto", in stile neo-medievale, costituisce un interessante esempio dell'architettura eclettica del primo Novecento.

Il Relatore f.to Dott.ssa Felicia Rotundo, visto il Soprintendente f.to Arch. Emanuela Carpani.

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Maddalena Ragni

M. Ragni

Firenze,

2 AGO 2011





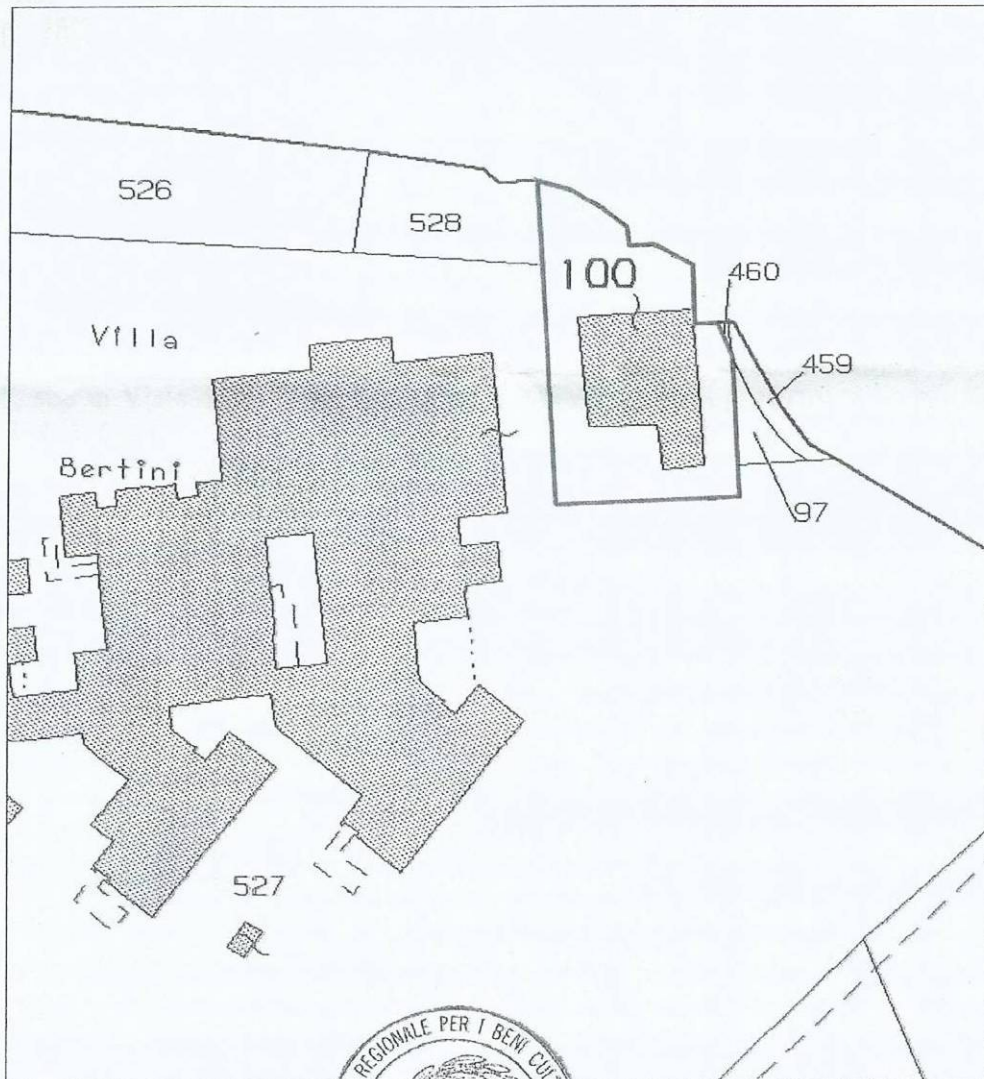
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione Villino Napoleoni detto "Castelletto"
Provincia Siena
Comune Colle di Val d'Elsa
Nome strada Viale della Rimenbranza, 1

Planimetria catastale Foglio n. 32 part. 100 subb. 2, 3, 4, 5, 6 e 7



IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Maddalena Ragni

M. Ragni

Firenze,

2 AGO 2011